

G. D'Annunzio "La sera fiesolana"

1. Fresche le mie parole ne la sera
2. ti sien come il fruscio che fan le foglie
3. del gelso ne la man di chi le coglie
4. silenzioso e ancor s'attarda a l'opra lenta
5. su l'alta scala che s'annerà
6. contro il fusto che s'inargenta
7. con le sue rame spoglie
8. mentre la Luna è prossima a le soglie
9. cerule e par che innanzi a sé distenda un velo
10. ove il nostro sogno si giace
11. e par che la campagna già si senta
12. da lei sommersa nel notturno gelo
13. e da lei beva la sperata pace
14. senza vederla.
15. Laudata sii pel tuo viso di perla,
16. o Sera, e pe' tuoi grandi umidi occhi ove si tace
17. l'acqua del cielo!
18. Dolci le mie parole ne la sera
19. ti sien come la pioggia che bruiva
20. tepida e fuggitiva,
21. commiato lacrimoso de la primavera,
22. su i gelsi e su gli olmi e su le viti
23. e su i pini dai novelli rosei diti
24. che giocano con l'aura che si perde,
25. e su 'l grano che non è biondo ancóra
26. e non è verde,
27. e su 'l fieno che già patì la falce
28. e trascolora,
29. e su gli olivi, su i fratelli olivi
30. che fan di santità pallidi i clivi
31. e sorridenti.
32. Laudata sii per le tue vesti aulenti,
33. o Sera, e pel cinto che ti cinge come il salce
34. il fien che odora!
35. Io ti dirò verso quali reami
36. d'amor ci chiami il fiume, le cui fonti
37. eterne a l'ombra de gli antichi rami
38. parlano nel mistero sacro dei monti;
39. e ti dirò per qual segreto
40. le colline su i limpidi orizzonti
41. s'incurvino come labbra che un divieto
42. chiuda, e perché la volontà di dire
43. le faccia belle
44. oltre ogni uman desire
45. e nel silenzio lor sempre novelle
46. consolatrici, sì che pare
47. che ogni sera l'anima le possa amare
48. d'amor più forte.
49. Laudata sii per la tua pura morte,
50. o Sera, e per l'attesa che in te fa palpitare
51. le prime stelle!

